



GALLERIA DELL'ARTISTICO TREVISO

MARIO MARTINELLI

GIOCHI D'OMBRE

INSTALLAZIONE

In copertina:
Luce e ombra, 2017, acrilico tecnica mista, cm 40x50.

MARIO MARTINELLI

G I O C H I
D ' O M B R E

MARIO MARTINELLI
Giochi d'ombra

Gli eventi organizzati presso la Galleria dell'Artistico rappresentano da anni un significativo momento di apertura del Liceo alla cittadinanza, per condividere le proprie sensibilità e specificità e per valorizzare il suo ruolo formativo. La personale di Mario Martinelli, ex docente del Liceo e noto artista trevigiano, sotto-linea lo scopo di creare un dialogo educativo con gli studenti e le studentesse, nell'ascolto delle curiosità nell'ambito delle tematiche e delle tecniche scelte dall'autore.

Nel suo lungo percorso artistico, Martinelli ha segnato con le sue ombre-in-rete il volto dell'amata Treviso, in continuità con la storia dell'arte, modificando la percezione degli spazi urbani e mettendosi in dialogo con la città storica; ne sono esempi significativi le due ombre-in-rete con le immagini dei famosi restauratori Mario e Memi Botter poste sulle pareti esterne del Liceo Artistico.

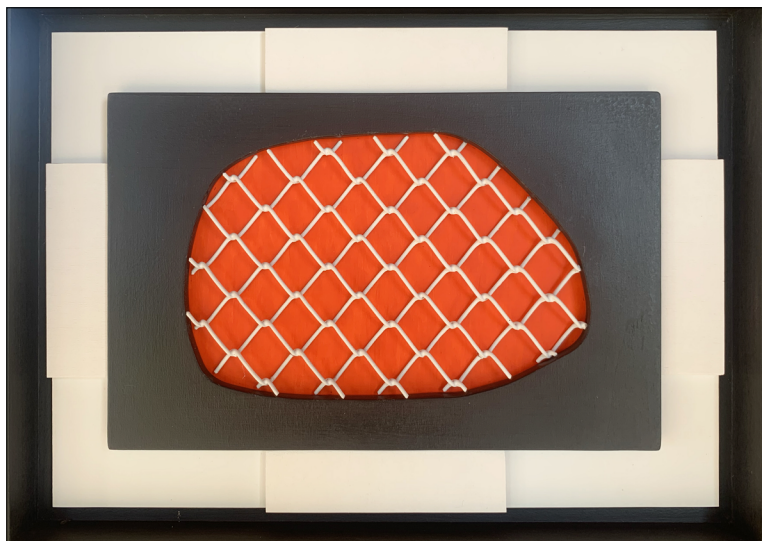
L'artista ha fatto proprio il "linguaggio" dell'ombra, dando struttura e forma permanenti a ciò che è sempre stato considerato effimero e fuggente. La figura in rete riesce a dare consistenza a un'assenza, con i suoi vuoti chiusi dalle maglie metalliche e a catturare l'attenzione dell'osservatore sollecitato a collaborare e a instaurare con l'opera un rapporto. Le ombre in rete, inserite in armonia con l'ambiente urbano, soggette al cambiamento della luce più che oggetto, sono una sensazione di presenza. L'artista porta l'arte nella vita quotidiana con la sua capacità di accendere l'immaginazione, in una società in cui sempre più spesso gli uomini appaiono come una folla frettolosa e allarmante che attra-

GALLERIA DELL'ARTISTICO - MARIO MARTINELLI

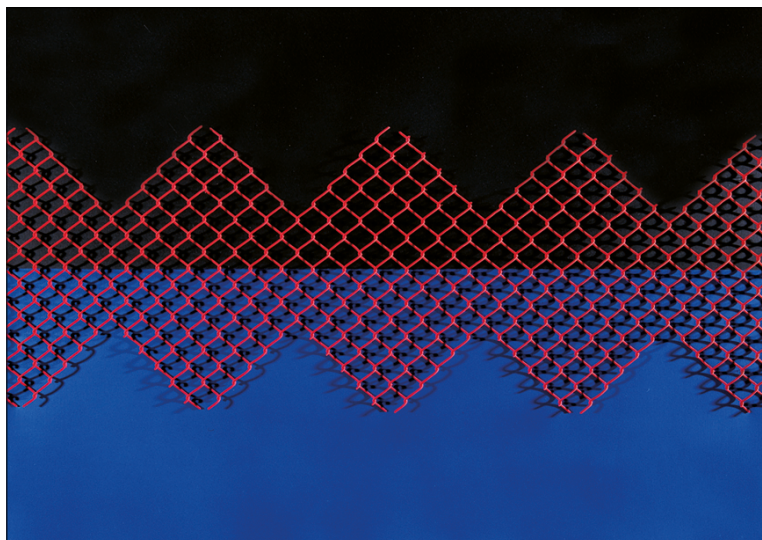
versa gli spazi senza vederli. Nella mostra presso la Galleria dell'Artistico, le opere si articolano nello spazio interno in cui una serie di quadri - rete incorniciati dialoga con visitatori-rete, sagome di figure disposte sulle pareti come ombre di possibili osservatori. Un rinvio continuo degli uni agli altri suggerisce il nucleo semantico della mostra che vuole essere un'unica articolata installazione. I piccoli quadri sono elaborati attraverso la netta contrapposizione di due o tre colori puri e uniformi che si animano grazie alla sovrapposizione delle reti. La texture colorata interagisce con gli strati sottostanti in un gioco ottico-percettivo mobile e variegato. I visitatori-rete invece nel variare delle loro pose si affiancano ai quadri quali ombre di veri spettatori interessati, come il collezionista che si avvicina curioso alla piccola opera per osservarne i particolari. Nasce un continuo rinvio e un processo di identificazione: così l'osservatore entrando in Galleria vede il visitatore-rete che a sua volta ammira il quadro - rete.

Mario Martinelli mette in scena l'atto della fruizione dell'opera inserita nel così detto "mondo dell'arte", ponendo l'accento "sull'essere umano che pratica l'arte" e la sente distante dagli altri valori della vita, relegata sempre più spesso a luoghi e ambiti specifici come il museo e il mercato. Secondo l'artista "siamo noi infatti che diamo valore alle cose e direzioniamo questo valore"; per questo "bisogna allenare l'occhio" e comprenderne il linguaggio dell'arte che può essere percepita e vissuta pienamente. Se entra nel quotidiano, l'arte diviene bellezza, l'inaspettato, parte del tessuto.

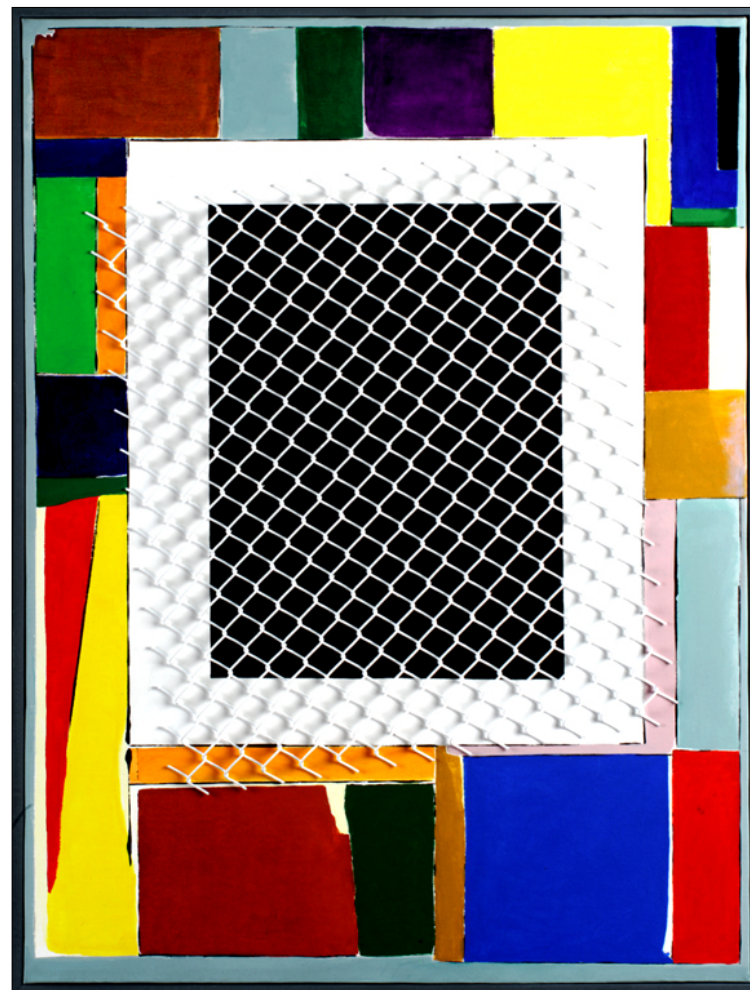
Prof.ssa Roberta Gubitosi



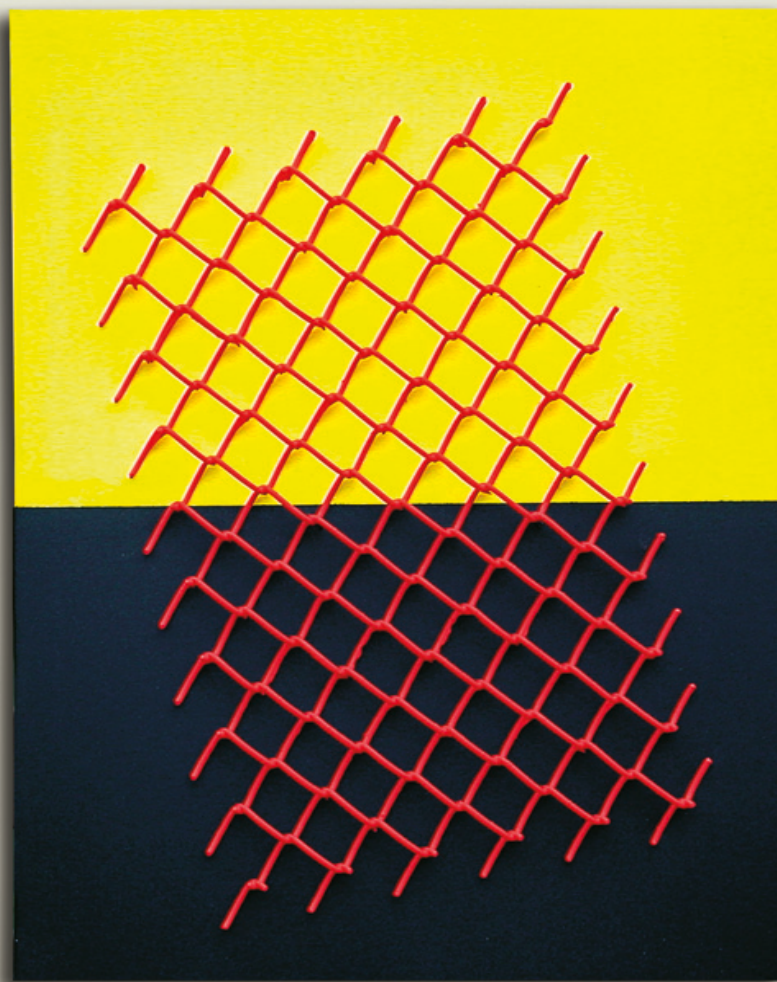
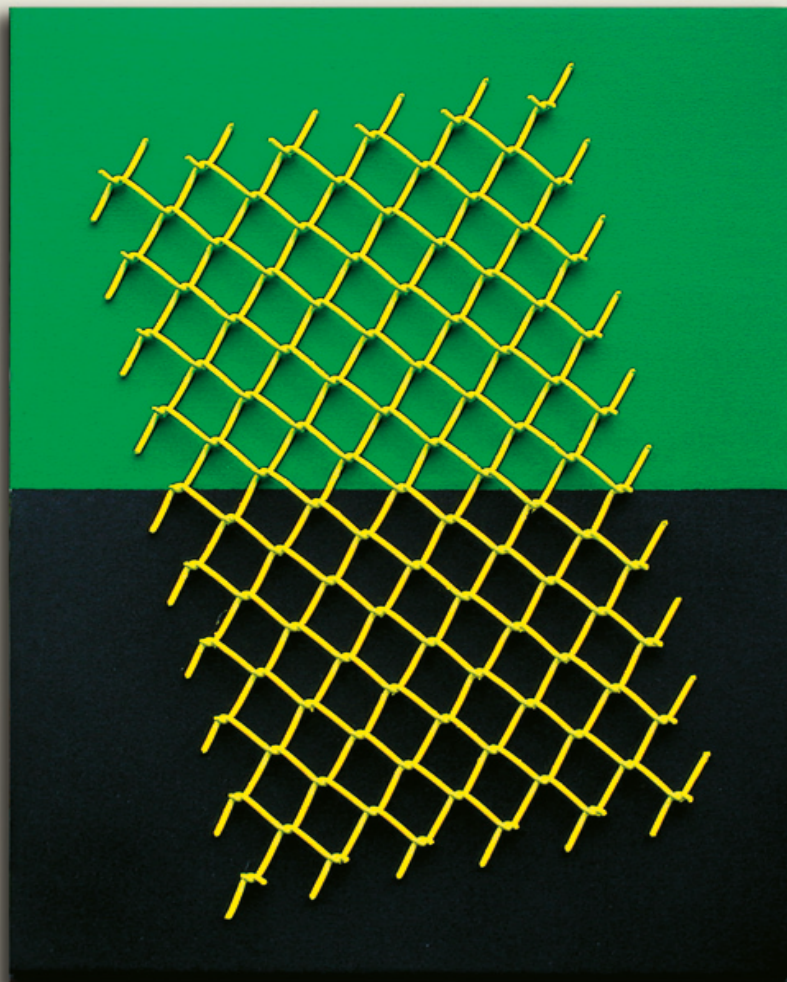
Altrove, 2017, acrilico tecnica mista, cm 30x40.



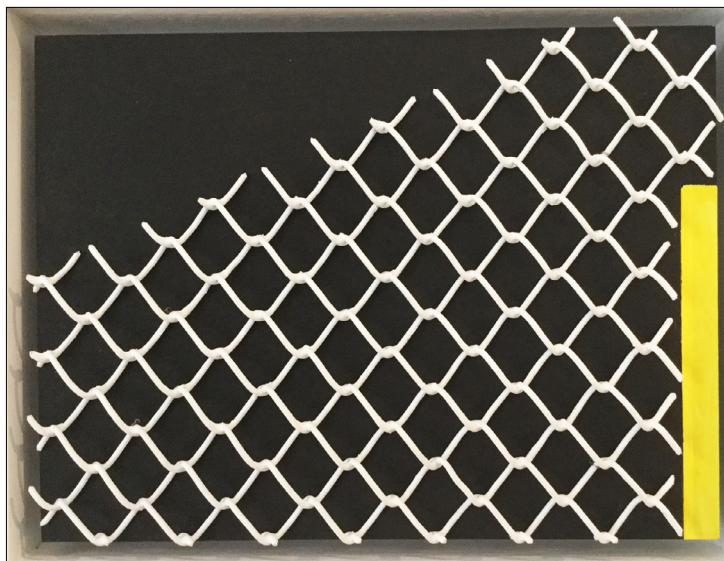
Skyline, 2000, acrilico e rete su tela, cm 60x80.



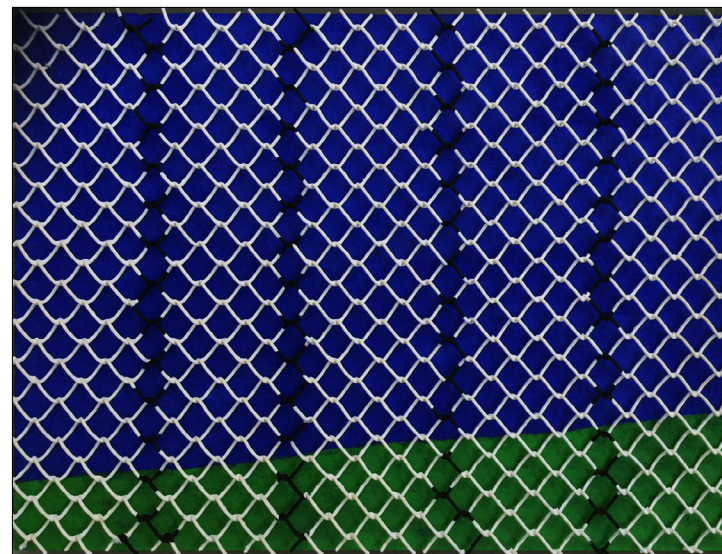
Finestra, 1997, acrilico e rete su tela, cm.80x60.



Spugne di luce, 2000, acrilico e rete su tela, ciascuna cm 40x30.



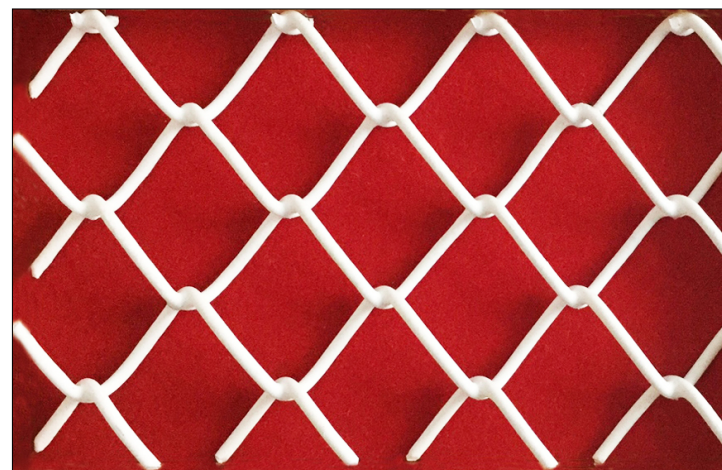
Stravedamento , 2017, acrilico tecnica mista , cm 30x40.



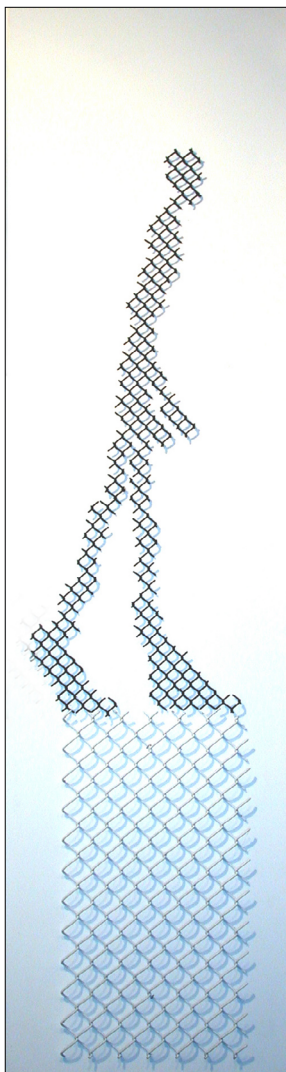
Stravedamento verde, 2017, acrilico tecnica mista, cm 30x40.



Stravedamento giallorosso, 2017, acrilico tecnica mista, cm. 30x40.



Stravedamento rosso, 2017, tecnica mista, cm. 12x17.



Monumento effimero, acrilico e rete su legno, cm. 110x40.



Luce e ombra, 2017, acrilico tecnica mista, cm 40x50.



Mario Martinelli

Mario Martinelli è nato a Treviso nel 1944. Studia all'Università di Padova, dove si laurea in Lettere Moderne e consegue il dottorato di ricerca in Storia dell'Arte Contemporanea con il prof. Umbro Apollonio di cui poi diventa assistente. Contemporaneamente frequenta i corsi del prof. Luigi Tito all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Insegna a lungo Storia dell'Arte al Liceo Artistico di TV. È visiting lecturer presso la Scuola del Design del Politecnico di Milano, all'Università Cà Foscari di Venezia, al DAMS dell'Università di Padova.

L'attività critica e didattica segue costantemente la ricerca artistica che si sviluppa lungo un filo personalissimo di autoriflessione a partire dalla prima tela stessuta apparsa nel '69. Tema centrale della sua produzione è il "filo", a partire dalla prima tela stessuta apparsa nel 1969 fino a giungere, all'inizio degli anni 90, alle ombre-in-rete. Nel 1992 viene invitato alla Biennale di Losanna e nel 1995 espone nell'ambito delle mostre promosse dalla XLVI Biennale di Venezia. Da allora ha ricevuto incarichi in varie città del mondo - Venezia, Milano, Parigi, Toronto, Montreal, Tokyo, Anversa - dove, tra gli edifici affiorano le sue ombre permanenti simili a "graffiti plastici". Gallerie e istituzioni pubbliche italiane e internazionali si interessano alla sua opera e la diffondono con mostre e pubblicazioni.

www.mariomartinelli.it

Commissione Galleria dell'artistico:
Sandra Messina
Roberta Gubitosi
Mirko Camisa
Davide Mezzavilla

MARIO MARTINELLI
Giochi d'ombre

Mostra a cura di Roberta Gubitosi
Grafica: Alessandro Speranza

7 - 22 FEBBRAIO 2026

INAUGURAZIONE
SABATO 7 FEBBRAIO ORE 11:30

ORARI: VENERDÌ 10:00 - 12:00
SABATO 10:00 - 12:00/ 16:00 - 18:00
DOMENICA 16:00 - 18:00



GALLERIA DELL'ARTISTICO
Via Carlo Alberto, n°5 - Treviso

Liceo Artistico Statale Treviso
Via Santa Caterina, 10
tel. 0422 543984 - 544687 - fax 0422 412015

www.liceoartisticotreviso.edu.it